



Comune di
FIGLINE E INCISA VALDARNO

NOTA INTEGRATIVA
al
Bilancio di Previsione
per il triennio 2016-2018

Redatto ai sensi del D.lgs. 118/2011

(Armonizzazione dei sistemi contabili degli enti territoriali)

Premessa

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 1/4 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

In sintesi di seguito sono esposte le caratteristiche della nuova contabilità, partendo dai fini dell'adozione della stessa, ed evidenziando le principali differenze rispetto al vecchio sistema.

Gli obiettivi della nuova contabilità:

Gli obiettivi della nuova contabilità consistono nel:

- armonizzare i sistemi contabili al fine di rendere confrontabili le grandezze di bilancio dei vari livelli di Amministrazione Pubblica;
- facilitare il consolidamento dei conti pubblici;
- avere dei valori di stima del debito pubblico più attendibili.

La classificazione del nuovo bilancio

Rispetto al vecchio bilancio cambia anche la classificazione delle voci in entrata e spesa. Nel nuovo bilancio di previsione le entrate sono aggregate in titoli, tipologie e categorie:

- i titoli rappresentano la fonte di provenienza delle entrate;
- le tipologie individuano la natura delle entrate, nell'ambito di ciascun titolo;
- le categorie dettagliano ulteriormente l'oggetto dell'entrata.

Nel vecchio bilancio la suddivisione era prevista per titoli, categorie, risorse.

Le entrate possono essere ulteriormente suddivise per capitoli ed articoli.

La spesa è suddivisa per missioni, programmi, titoli, macroaggregati.

- le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali a ciò destinate;
- i programmi esprimono gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni;
- i titoli prevedono la vecchia suddivisione fra spese correnti, da investimento, rimborso di prestiti, partite di giro, oltre ad un'ulteriore articolazione per l'incremento di attività finanziarie ed i rimborsi di anticipazioni di cassa;
- i macroaggregati rappresentano la spesa in base alla sua natura economica.

Il vecchio bilancio prevedeva la suddivisione per titoli, funzioni, servizi, interventi.

Nei quadri che riepilogano le cifre del bilancio 2016-2018, si vedranno in dettaglio quali sono le voci di spesa finora menzionate.

I macroaggregati possono essere ulteriormente suddivisi in capitoli ed articoli.

La ripartizione delle competenze nell'approvazione del Bilancio e delle sue variazioni

Fra le novità che la nuova disciplina prevede, molto importanti sono quelle che riguardano l'attribuzione delle competenze relative all'approvazione del bilancio e delle variazioni dello stesso.

Partiamo con il ricordare che la disciplina derivante dal vecchio D. Lgs. 267/2000 prevedeva la competenza in capo al Consiglio comunale, salvo la possibilità da parte della Giunta di procedere limitatamente alle sole variazioni di urgenza, e fatta salva comunque la ratifica da parte del Consiglio entro sessanta giorni.

La disciplina riguardante il nuovo bilancio è più articolata.

La competenza ad approvare il bilancio e le sue variazioni rimane di competenza del Consiglio fino al livello di bilancio corrispondente alla tipologia per l'entrata ed al programma per la spesa.

La competenza è della Giunta per i livelli di bilancio inferiori, ma nei limiti di storni di importi fra categoria e categoria della stessa tipologia, per l'entrata, e fra macroaggregato e macroaggregato dello stesso programma per la spesa. Rimane impregiudicata la possibilità della Giunta di variare il bilancio, in caso d'urgenza, con i poteri di Consiglio, salva ratifica di quest'ultimo entro i sessanta giorni.

Criteri di formulazione delle previsioni

Le previsioni di bilancio sono state predisposte sulla base della situazione conosciuta al fine, nel pieno e imprescindibile rispetto delle previsioni di bilancio, di dare soddisfazione ai bisogni espressi dalla comunità amministrata.

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo

Secondo il principio di competenza finanziaria potenziata, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile.

La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito. Le previsioni di entrata e di uscita fanno pertanto riferimento alle somme per le quali si prevede l'esigibilità negli esercizi di riferimento del bilancio.

Il principio contabile 4/2 allegato al DLgs. 118/11, per ogni tipologia di entrata e di uscita, prevede regole diverse per individuare l'esigibilità, cioè per individuare l'esercizio di scadenza dell'obbligazione giuridica.

Per ciò che concerne le entrate si è poi tenuto conto delle modifiche derivanti dall'approvazione della Legge di Stabilità 2016 (L. 208/2015) ai sensi della quale sono state apportate le seguenti variazioni di ordine tributario:

**RIDUZIONE GETTITO IMU E TASI PER EFFETTO DELLA LEGGE DI STABILITA' E
CONSEQUENTE INCREMENTO DEL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE**

Esenzione TASI	1.953.000,00
Esenzione terreni agricoli	140.000,00
Affitti a canone agevolato	
Imbullonati	
Comodato a parenti di primo grado	
Totale	2.093.000,00

Gli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione finanziario riguardanti gli esercizi finanziari cui il bilancio si riferisce hanno natura autorizzatoria, costituendo limite agli impegni ed ai pagamenti, con l'esclusione delle previsioni riguardanti i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria e le partite di giro/servizi per conto di terzi i cui stanziamenti non comportano limiti alla gestione.

Hanno natura autorizzatoria anche gli stanziamenti di entrata riguardanti le accensione di prestiti.

A seguito di eventi intervenuti successivamente all'approvazione del bilancio la Giunta, nelle more della necessaria variazione di bilancio, può limitare la natura autorizzatoria degli stanziamenti di tutti gli esercizi considerati nel bilancio, al solo fine di garantire gli equilibri di bilancio. Con riferimento a tali stanziamenti non possono essere assunte obbligazioni giuridiche.

Per effetto della natura autorizzatoria attribuita alle previsioni di tutti gli esercizi considerati nel bilancio:

- possono essere assunte obbligazioni concernenti spese correnti, imputabili anche agli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo, riguardanti contratti o convenzioni pluriennali o necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali, nel rispetto di quanto previsto nei documenti di programmazione e fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, anche con riferimento agli esercizi successivi al primo;
- possono essere assunte obbligazioni concernenti spese di investimento imputabili anche agli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo, a condizione di aver predisposto la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento dal momento in cui sorge l'obbligazione, anche se la forma di copertura è stata già indicata nell'elenco annuale del piano delle opere pubbliche di cui all'articolo 128 del decreto legislativo n. 163 del 2006. La copertura finanziaria delle spese di investimento è costituita da risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione o la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione, dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o, fino all'esercizio 2015, di una legge di autorizzazione all'indebitamento;
- in caso di esercizio provvisorio la gestione è effettuata sulla base delle autorizzazioni del secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione approvato;
- tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione possono essere oggetto di provvedimenti di variazione di bilancio nel corso dell'esercizio, secondo le stesse modalità previste per il primo esercizio. In particolare, le variazioni riguardanti gli accantonamenti al fondo pluriennale vincolato devono essere effettuate anche con riferimento agli stanziamenti relativi agli esercizi successivi al fine di garantire sempre l'equivalenza tra l'importo

complessivo degli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato e la somma delle due voci riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritte in entrata per ciascun esercizio considerato nel bilancio. Il fondo pluriennale vincolato di entrata del primo esercizio corrisponde all'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato di spesa risultante dal consuntivo (o dal preconsuntivo nelle more del consuntivo).

Le previsione di entrata e spesa del triennio 2016-2018

Ai fini della elaborazione delle previsioni di bilancio si è tenuto conto degli oneri consolidati e obbligatori di questo Ente, nonché dei limiti di finanza pubblica imposti dal legislatore su specifiche tipologie di spesa (spesa di personale, spesa per convegni, missioni, formazione, spesa per consulenze, automezzi, ecc...).

Di seguito viene rappresentata in sintesi la situazione del bilancio di previsione 2016-2018 secondo la classificazione per titoli dell'entrata e dell'uscita.

ENTRATE	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	773.492,30	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.832.503,00	14.769.203,00	14.793.353,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.010.644,21	1.984.624,00	1.984.624,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.775.635,00	4.275.485,00	4.235.485,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.182.878,42	5.069.700,00	3.571.350,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.366.186,85	300.000,00	100.000,00
Totale entrate final.	33.167.847,48	26.399.012,00	24.684.812,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	270.000,00	300.000,00	100.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.442.000,00	6.442.000,00	6.442.000,00
Totale titoli	42.879.847,48	36.141.012,00	34.226.812,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	43.653.339,78	36.141.012,00	34.226.812,00

	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	19.636.132,25	19.136.800,06	19.232.713,26
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.461.303,72	5.429.700,00	3.731.350,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	3.366.186,85	300.000,00	100.000,00
Totale spese finali	32.463.622,82	24.866.500,06	23.064.063,26
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.747.716,96	1.832.511,94	1.720.748,74
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.442.000,00	6.442.000,00	6.442.000,00
Totale titoli	43.653.339,78	36.141.012,00	34.226.812,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	43.653.339,78	36.141.012,00	34.226.812,00

Per ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il bilancio di previsione indica:

- l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello del triennio cui il bilancio si riferisce;
- l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa dell'anno precedente il triennio cui si riferisce il bilancio, risultanti alla data di elaborazione del bilancio di previsione;
- l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese di cui autorizza l'impegno in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce;
- l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio del triennio, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Ciascun programma di spesa, distintamente per i titoli in cui è articolato, indica:

- la quota dello stanziamento che corrisponde ad impegni assunti negli esercizi precedenti alla data di elaborazione del bilancio (la voce "di cui già impegnato");
- la quota di stanziamento relativa al fondo pluriennale vincolato, che corrisponde alla somma delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi o delle spese che sono già state impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio e dal fondo pluriennale vincolato iscritto tra le entrate.

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: *"Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo"*.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per l'anno 2016, primo anno di adozione dei nuovi principi contabili, in relazione alle predette entrate, il Comune di Figline e Incisa Valdarno ha calcolato i coefficienti, secondo la formula

$$\frac{\text{Incassi di competenza es. X} + \text{Incassi esercizio in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

Applicando il calcolo della media semplice: rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno.

Al calcolo così eseguito, in via prudenziale per l'anno 2016, si è provveduto ad elevare la percentuale minima di accantonamento del 55% aumentando gli accantonamenti al fine di coprire il rischio di insolvenza.

Le medie relative agli esercizi 2017 e 2018 sono state convenzionalmente considerate pari a quelle rilevate nel 2016, e le percentuali di accantonamento rispecchiano quelle previste dalla L. di stabilità 2015, ossia il 70% per il 2017 e 85% nel 2018..

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, è finalizzato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ed al rispetto dei principi di sana gestione finanziaria.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le rate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.

Non sono oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione rimosse per conto di altro soggetto; in questo caso, il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Non si è ritenuto, in ragione della tipologia di entrate considerate e delle modalità di accertamento delle stesse, procedere ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto riguarda le entrate di parte capitale.

L'unica entrata in conto capitale considerabile di dubbia esazione potrebbe considerarsi la riscossione dei contributi per costo di costruzione, ma, poiché la stessa viene garantita dal rilascio di polizza fidejussoria all'atto della prestazione della pratica edilizia, non si è proceduto al relativo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Bilancio di previsione 2016-2018 presenta alla missione 20, programma 2 (fondo crediti di dubbia esigibilità) i seguenti stanziamenti:

Importo	Annualita'
560.457,00	2016
664.419,00	2017
777.955,00	2018

In relazione a quanto sopra l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata pertanto svolta con riferimento ai singoli capitoli di entrata, determinando i risultati riportati nell'allegato al bilancio.

Fondo a copertura perdite delle Società Partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in un apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Nel Bilancio 2016 troviamo una previsione di accantonamento pari ad euro 10.000,00 per il 2016, 15.000,00 per il 2017 e 20.000,00 per il 2018.

Fondo per indennita' di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilita' finanziaria di cui all'All.4/2 al D.lgs. 118/2011 e s.m.i. punto 5.2 lettera i) e' stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di euro 3.000,00 che, in quanto fondo, non sara' possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.

A questo accantonamento si aggiungerà la quota di avanzo derivante dagli impegni assunti nell'esercizio precedente per indennita' di fine mandato del Sindaco che in sede di riaccertamento sono stati già accantonati.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Riportata in allegato A

Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Non sussiste la fattispecie

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento

Riportato in Allegato B

Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi

Non sussiste la fattispecie.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Non sussiste la fattispecie.

Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Non sussiste la fattispecie

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Società partecipate	%
A.E.R. - Ambiente Energia Risorse Spa	0,560%
A.E.R. IMPIANTI Srl	3,020%
CASA Spa	1,500%
FARMAVALDARNO Spa (FIGLINE 77,44%)	77,44%
PUBLIACQUA Spa	1,110%
Società Consortile a r.l. Terre del Levante Fiorentino (in liquidazione)	13,00%
VALDARNO SVILUPPO Spa (in liquidazione)	3,01%
TOSCANA ENERGIA (INCISA 0,0087 ARR.0,009)	0,009%
FONDAZIONE PER SOPHIA	0,33%
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	1.79%
AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI- ATO TOSCANA CENTRO	1.02%
FONDAZIONE NUOVI GIORNI	-
SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA C.E.T. s.c.r.l.	0,185%

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ESERCIZIO 2016

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2015	8.221.840,05
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2015	7.426.011,35
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2015	38.822.953,74
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2015	45.319.004,07
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2015	1.167,07
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2015	-3.790,10
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2016	9.156.758,24
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2015	773.492,30
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015	8.383.265,94

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	4.949.449,47
Fondo spese DPR 333/90.e 336/70. al 31/12/	141.205,42
Fondo indennità fine mandato sindaco al 31/12/	4.759,31
B) Totale parte accantonata	5.095.414,20
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	331.232,18
Vincoli derivanti da trasferimenti	793.522,01
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.295.037,52
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	200.000,00
C) Totale parte vincolata	2.619.791,71
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	668.060,03

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

ALL.B

SPESE IN CONTO CAPITALE ANNO 2016		
MODALITA' FINANZIARI	DESCRIZIONE OPERE	Previsione 2016 al netto rimpatriati
AV.ECON.	Sistema informativo territoriale	30.500,00
AV.ECON. OOUU	Acquisto attrezzature digitali	14.500,00
CONTR. REG.	Manutenzione straordinaria edifici pubblici	90.000,00
FPVE 2016	Ristr. area giard. Morelli/Opere access.	,00
FPVE 2016	Ristr. area giard. Morelli/Opere access.	,00
OOUU	Ristr. area giard. Morelli/Opere access.	,00
OOUU	Espropri/Cessioni bonarie x acquisizione aree	5.000,00
ALIEN. IMMOB.	Trasferimento allo Stato quota parte alienazione immobili	12.100,00
OOUU	Restituzione acconto su alienazione bene immobile	2.900,00
OOUU	Incarichi profess. D. Lgs. n. 163/06 - Lavori Pubblici	30.000,00
OOUU	Acquisto attrezzature/arredi per uffici vari	5.000,00
CDS	Acquisto attrezzature per controlli CDS - fin. CDS	15.000,00
DIR. SUP.	Acquisto attrezzature per controlli CDS	20.000,00
CDS	Manutenzione straordinaria sistema di videosorveglianza - fin. CDS	5.000,00
OOUU	Manutenzione straordinaria edifici scolastici e adeguamento norme di sicurezza	70.000,00
AV.ECON.	Manutenzione straordinaria edifici scolastici e adeguamento norme di sicurezza	80.000,00
OOUU	Acq. arredi/attrezzature plessi scolastici	12.000,00
ALIEN. IMMOB.	Acquisto Scuolabus-IVA	50.000,00
DIR. SUP.	Acquisto libri	12.000,00
DIR. SUP.	Manutenzione straordinaria impianti sportivi IVA	20.000,00
OOUU	Manutenzione straordinaria impianti sportivi IVA	20.000,00
AV.ECON.	Manutenzione straordinaria e adeguamento impianti sportivi in loc. Mezzule - IVA	40.000,00
CDS	Manutenzione straordinaria segnaletica stradale	45.000,00
OOUU	Manut. straord. strade bitumate	130.000,00
AV.ECON.	Manut. straord. strade bitumate	70.000,00
RIMB. FFSS	Interventi straordinari a Porcellino e Restone	900.000,00
CONTR. REG.	Sistema Integrato Ciclopista Arezzo-Incisa	422.000,00
OOUU	Sistema Integrato Ciclopista Arezzo-Incisa	50.000,00
ABB. OOUU	Abbatimento barriere architettoniche marciapiedi e strade	100.000,00
OOUU	Riquadratura Centro Storico Marsilio Forno	200.000,00
MUTUO	Riquadratura via Olimpia area campo da calcio	270.000,00
CITTA' METROP.	SR 69 Valdarno - Variante esterna abitato II Stralcio - Lotto n. 3	2.532.529,42
ALIEN. IMMOB.	Manutenzione straordinaria strade bianche	20.000,00
DIR. SUP.	Interventi co-housing Palazzolo	25.000,00

AV.ECON.	Trasformazione a rotatoria dell'intersezione tra via Roma (SR69) e la variantina (via Pertini)	130.000,00
OOUU	Riqualificazione passerella pedonale p.za della Libertà	15.000,00
DIR. SUP.	Incarico professionale per riqualificazione Centri storici	20.000,00
OOUU	Contributo strade vicinali	12.100,00
ALIEN. IMMOB.	Contributo strade vicinali	7.900,00
ALIEN. IMMOB.	Manutenzione straordinaria/adeguamento impianti illuminazione pubblica	120.000,00
CONTR. PRIVATI	Collaudo opere di urbanizzazione	10.000,00
OOUU	Incarichi professionali servizio Urbanistica	40.000,00
OOUU	Rimb.concess.edilizie/condono	5.000,00
RIMB. CASA SPA	Investimenti alloggi Edilizia Residenziale Pubblica	1.869.000,00
DIR. SUP.	Investimenti su erogatori acqua di alta qualità	20.000,00
DIR. SUP.	Real fontanello acqua di qualità	15.000,00
OOUU	Acquisto ecocompattatore	15.000,00
OOUU	Manutenzione straordinaria aree a verde pubblico e acquisto arredo urbano	50.000,00
ALIEN. IMMOB.	Ripristino movimenti franosi territorio comunale	100.000,00
DIR. SUP.	Realizzazione nuova area a verde per bambini diversamente abili	40.000,00
ONERI VERDI	Allestimento aree per cani	20.000,00
OOUU	Lavori torrente S. Andrea - Contributo Consorzio	45.000,00
DIR. SUP.	Acquisto veicoli e attrezzature verde pubblico	30.000,00
OOUU	Piano comunale risanamento acustico	8.000,00
AV.ECON.	Acq.arred/altrezz.Nido-IVAE	35.000,00
ALIEN. IMMOB.	Interventi al cimitero "I Ciliegi"	230.000,00
DIR. SUP.	Manutenzione straordinaria cimiteri comunali	25.000,00
DIR. SUP.	Incarichi per redazione nuovo piano al commercio su area pubblica	5.000,00
	TOTALE GENERALE	8.165.529,42

SPESE IN CONTO CAPITALE ANNO 2017		
MODALITA' FINANZIAM.	DESCRIZIONE OPERE	Previsione 2017 al netto reimputati
DIR. SUP.	Sistema informativo territoriale	20.000,00
DIR. SUP. OOUU	Manutenzione straordinaria edifici pubblici	40.000,00
	Acquisto attrezzature/arredi per uffici vari	5.000,00
ALIEN. IMMOB.	Acquisto attrezzature/arredi per uffici vari	700,00
CONTR. REG.	Adeguamento e ampliamento scuola materna San Vito-INCISA	245.000,00
OOUU	Adeguamento e ampliamento scuola materna San Vito-INCISA	105.000,00
OOUU	Manutenzione straordinaria edifici scolastici e adeguamento norme di sicurezza	150.000,00
OOUU	Acq. arredi/attrezzature plessi scolastici	5.000,00
OOUU	Acquisto libri	10.000,00
OOUU	Manutenzione straordinaria impianti sportivi IVA	5.000,00
CDS	Manutenzione straordinaria segnaletica stradale	60.000,00
OOUU	Programm. strategica x la promoz. della ciclabilità urbana ed interventi infrastrutturali- abbattimento barriere	250.000,00
OOUU	Manut. straord. strade bitumate	200.000,00
DIR. SUP.	Interventi per riqualificazione Centro storico	100.000,00
ABB. OOUU	Abbattimento barriere architettoniche marciapiedi e strade	100.000,00
MUTUO	Riqualificazione via Olimpia area campo da calcio	300.000,00
AUTOSTRAD	Altre opere stradali APQ Regione - Comune Incisa - Soc. Autostrade (p.za Capanni - Variante Burchio ecc.)	1.800.000,00
OOUU	Rimb. concess. edilizie/condono	5.000,00
RIMB. CASA SPA	Investimenti alloggi Edilizia Residenziale Pubblica	1.869.000,00
ONERI VERDI	Manutenzione straordinaria aree a verde pubblico e acquisto arredo urbano	50.000,00
OOUU	Ripristino movimenti frantosi territorio comunale	100.000,00
OOUU	Acq. arredi/altrezz. Nido-IVAE	5.000,00
OOUU	Manutenzione straordinaria cimiteri comunali	5.000,00
	TOTALE GENERALE	5.429.700,00

SPESE IN CONTO CAPITALE ANNO 2018

MODALITA' FINANZIARIE	DESCRIZIONE OPERE	Previsione 2018 al netto reimpuntati
OOUU	Sistema informativo territoriale	12.350,00
OOUU	Manutenzione straordinaria edifici pubblici	40.000,00
ALIEN. IMMOB.	Mura Morelli - Completamento di arredi	650.000,00
OOUU	Mura Morelli - Completamento di arredi	200.000,00
ALIEN. IMMOB.	Acquisto attrezzature/arredi per uffici vari	5.000,00
OOUU	Manutenzione straordinaria edifici scolastici e adeguamento norme di sicurezza	150.000,00
ALIEN. IMMOB.	Acq. arredi/attrezzature plessi scolastici	5.000,00
OOUU	Acquisto libri	10.000,00
OOUU	Manutenzione straordinaria impianti sportivi - IVA	2.650,00
ALIEN. IMMOB.	Manutenzione straordinaria impianti sportivi - IVA	2.350,00
CDS	Manutenzione straordinaria segnaletica stradale	60.000,00
OOUU	Manut. straord. strade bitumate	200.000,00
OOUU	Interventi per riqualificazione Centro storico	100.000,00
ABB. OOUU	Abbatimento barriere architettoniche marciapiedi e strade	100.000,00
OOUU	Abbatimento barriere marciapiedi e alberature viale Galilei	160.000,00
OOUU	Rimb. concess. edilizie/condono	5.000,00
RIMB. CASA SPA	Investimenti alloggi Edilizia Residenziale Pubblica	1.869.000,00
ONERI VERDI	Manutenzione straordinaria aree a verde pubblico e acquisto arredo urbano	50.000,00
MUTUO	Ripristino movimenti franosi territorio comunale	100.000,00
OOUU	Acq. arredi/altrezz. Nido-IVAE	5.000,00
OOUU	Manutenzione straordinaria cimiteri comunali	5.000,00
TOTALE GENERALE		3.731.350,00